

DICHIARAZIONE DI PACE

A cento anni dall'entrata dell'Italia nella prima guerra mondiale, noi cittadini italiani ed europei dichiariamo pace al mondo.

Consapevoli delle violenze in corso e dei pericoli che incombono ci impegniamo a far venire meno ogni causa di guerra durante la nostra vita e ad essere attivamente costruttori di pace promuovendo il rispetto di ogni essere umano nella sua dignità e nei suoi diritti.

Considerato che la pace è un diritto umano fondamentale della persona e dei popoli, pre-condizione necessaria per l'esercizio di tutti gli altri diritti, ci impegniamo affinché questo diritto venga effettivamente riconosciuto, applicato e tutelato a tutti i livelli, dalle nostre città all'Onu.

Considerato che viviamo in un mondo di risorse naturali limitate, con una popolazione quadruplicata sin dall'inizio della prima guerra mondiale, abbiamo preso coscienza di essere tutti interdipendenti e decidiamo di gestire con saggezza ed equità queste risorse così come il prodotto del lavoro umano a beneficio di tutti e di ciascuno.

Volendo tradurre nei fatti la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani ed eliminare ogni tipo d'ingiustizia rifiutiamo la concorrenza tra esseri umani e tra paesi e scegliamo la via della cooperazione tra tutti, della globalizzazione della solidarietà e dell'aiuto reciproco in ogni campo.

Rinunciamo alla violenza come mezzo per risolvere i conflitti tra individui e popolazioni.

Ci consideriamo responsabili gli uni degli altri e cercheremo di proteggere chi è vittima o minacciato di abuso o di violenza dovunque esso accada.

Per scrivere una nuova pagina della storia, invitiamo tutti a firmare questa Dichiarazione di pace e a impegnarsi con noi a ri-unire la famiglia umana.

23 maggio 2015